



“Permettere un rapido e consistente afflusso di liquidità alle imprese del settore primario diviene ancor più cruciale in questo momento drammatico per l’economia italiana, bloccata dalle misure di contrasto alla diffusione del COVID-19. **L’intera filiera agroalimentare sta continuando ad operare ma il mondo agricolo va sostenuto** attraverso strumenti in grado di iniettare finanziamenti in modo immediato. Un

obiettivo raggiunto al Senato grazie ad un emendamento al DI Cura Italia che ha esteso alle imprese agricole la possibilità di avvalersi in maniera diretta degli interventi del Fondo di Garanzia

per le Piccole e Medie Imprese, comprendendo ovviamente i benefici previsti dalle ultime disposizioni normative.

“Un risultato importante che risponde alle esigenze e alle richieste del mondo agricolo, soprattutto in questo periodo d'emergenza sanitaria, e in cui abbiamo creduto sin dal primo momento –

dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole

Giuseppe L'Abbate

– Attualmente, infatti, il comparto primario può accedere solo attraverso i Confidi agricoli che, però, di fatto non esistono a livello nazionale e, quelli esistenti, riescono a far erogare finanziamenti in poche province per importi di entità modestissima. Come già verificatosi per l'agroalimentare, con 1 miliardo di euro concesso nel solo 2019, il Fondo di Garanzia – prosegue L'Abbate – sarebbe in grado di

concedere agevolmente erogazioni di prestiti di liquidità, ripianamento passività e investimenti in grado di sostenere e rilanciare il settore agricolo

, anche in previsione della cosiddetta Fase 2. Risulterà determinante, infatti, mettere gli istituti finanziari nelle condizioni di poter sostenere in maniera agile e immediata anche il comparto agricolo. Un risultato raggiungibile con l'accesso diretto al Fondo di Garanzia, su cui convergono anche le stesse banche, alla luce di alcune mie prime interlocuzioni.

Questo settore dell'economia nazionale

– conclude il Sottosegretario L'Abbate – ancor di più in questa fase di emergenza,

si sta rivelando strategico per l'interesse del Paese e l'economia nazionale e va sostenuto nel modo adeguato

. Sarà determinante, pertanto, procedere rapidamente dopo la definitiva conversione in legge del Cura Italia alla Camera dei Deputati, dove auspichiamo che la norma venga confermata”.

Ufficio Stampa M5S